

VareseNews

” Non è sufficiente la nomina dei saggi per riformare la sanità”

Pubblicato: Mercoledì 17 Luglio 2013

La nomina della commissione dei saggi nel campo socio sanitario non è piaciuta ai consiglieri di 5 Stelle. In un comunicato, si spiegano le ragioni della propria contrarietà: « Non ci soddisfa la composizione della commissione-consulta Sviluppo Sanità voluta da Roberto Maroni per la riforma del sistema sanitario della Lombardia. Per carità, una riforma che vada oltre il sistema formigoniano è utile e necessaria, ma **solo se si muoverà da principi chiari e condivisi dalla popolazione come più sanità pubblica, più prevenzione e no alla logica del profitto nella sanità lombarda.**

Da questi punto di vista, per Movimento 5 Stelle, la composizione della consulta, con dodici luminari a titolo gratuito, non offre sufficienti garanzie. **Tra i luminari c'è chi ha importanti conflitti di interesse** e sta lavorando attivamente su progetti di sanità privata fortemente impattanti per la Regione Lombardia dal punto di vista del consumo di suolo e degli investimenti pubblici, ci sono inquisiti e indagati e **c'è persino un tecnico come il medico personale di Silvio Berlusconi.**

Il primato dei tecnici, o presunti tali, sulla politica, una moda che dal Capo dello Stato, alla presidenza del Consiglio è arrivata fino alla regione Lombardia, fin qui non ha offerto risposte all'altezza delle aspettative. Sempre che abbia offerto delle risposte.

Peggio i tecnici hanno sempre lavorato nell'ottica di subordinare interessi meramente privati a quelli pubblici. Ci piacerebbe che la Commissione ci offrisse maggiori garanzie in questo senso. Per di più l'opposizione, come al solito, ha appreso di decisioni già prese senza aver alcuna voce in capitolo sulle persone scelte a immaginare il futuro della sanità lombarda».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it